MODA

DAI TACCHI NON SI SCENDE

di **Elena Banfi**

Fino a ieri oggetto dei desideri da mettere in mostra, oggi si ritrovano chiusi nella scarpiera. Ma décolletées & Co. non ci stanno e meditano un grande ritorno. Trasformandosi nell'accessorio più resiliente del 2020

DOLCE & GABBANA

SONO GLI STILETTO, NON LE PANTOFOLE, A FARCI SENTIRE SICURE, A DARCI ENERGIA. PERSINO SE TENIAMO UN DISCORSO SU ZOOM

Chissà cosa penserebbe Marilyn Monroe del picco di vendite di ciabattone e sneakers, lei, che delle sue décolletées Salvatore Ferragamo aveva fatto un'estensione del corpo e che amava ripetere: «Non so chi abbia inventato i tacchi alti, ma tutte le donne gli devono molto». In effetti, tra lockdown e smart working, chi ha più bisogno degli stiletto? Eppure molte di noi getterebbero volentieri dalla finestra scarpe comode e pantofole per poter recuperare, anche per pochi passi, quell'aura di sensualità, quella fiducia in se stesse, quell'energia trasmessa da un bel paio di pump. Perché il tacco 12, accessorio resiliente della pandemia, porta benefici che offuscano la sua scarsa comodità.

PRADA

Restituiscono voglia di normalità. Secondo i report di Lyst, piattaforma di shopping online, malgrado i crolli delle vendite la moda non sta "passando di moda": siamo pronte a ripartire, a ricomprare e a risfoggiare oggetti che ispirano gioia ed entusiasmo. Scarpe con i tacchi in primis, le cui ricerche online, negli ultimi 3 mesi sono aumentate del 42%. E, ironia della sorte, per questa stagione sono più belle che mai. Allora, per risollevare stile e umore, compila una wish list con i modelli che ti fanno sognare. Gli stilisti non hanno mai smesso di proporre meraviglie vertiginose: le décolletées con giarrettiera di Fendi, le Mary Jane sempre perfette di Prada, le sling back aguzze con il nastro di velluto avvinghiato alla caviglia di Saint Laurent o le pump Rose

SAINT LAURENT

MIU MIU

Edition di Valentino fatte di petali di pelle. E poi ci sono le leggende che fanno sempre tendenza, come le Pigalle o le So Kate di Christian Louboutin dalla iconica suola rossa, o le Hangisi di Manolo Blahnik, adorate da Carrie Bradshaw e non solo da lei.

Aiutano a ritrovare slancio. Se torna la voglia di scarpe alte, significa che quel primo momento di euforia dovuto alla libertà di vestire comode per lavorare da casa sta perdendo forza. E la ragione è principalmente una. «Cominciamo a sentirci private della nostra identità» spiega Paola Pizza, psicologa della moda e autrice del blog psicologiadellamoda.com. «Poiché ci percepiamo solo in relazione all'ambiente fisico della casa e alla dimensione privata, finiamo per dimenticare il "sé pubblico" che deriva dalle interazioni con gli altri. Siamo passate da un'immagine mirata al raggiungimento degli obiettivi sul lavoro e da look per la sere e per le feste con tacco 12, a tuta e sabot h24. Ma con l'abbigliamento rilassato perdiamo parte della della nostra identità, non riusciamo più a comunicare chi siamo». Organizzare il look in base agli obiettivi e ai diversi momenti della giornata aiuta a ritrovare sicurezza.

Sono un trucco potente. «Cominciamo dallo smart working» suggerisce Paola Pizza. «Chi lavora comunica le proprie competenze, il proprio ruolo e anche l'immagine dell'azienda o delle persone che rappresenta. Quindi ok al look curato nella parte visibile online, e attenzione anche al resto. Gli altri non vedono questa metà del nostro corpo ma noi sì, e poiché ci conosciamo attraverso la nostra immagine riflessa, lo stile ci condiziona. Difficile fare un discorso autorevole in pantofole di peluche. Invece i tacchi (non per forza 12) danno consapevolezza di sé e del proprio corpo, aumentano la percezione di potere». Del resto, sai chi lanciò la moda delle scarpe che slanciano? Caterina de' Medici, regina di Francia. Piccola e minuta, per non sentirsi insicura al fianco del possente marito (e per sbaragliare la concorrenza della di lui amante), il giorno delle nozze si presentò per la prima volta, con un paio di scarpette dal rialzo di 7 centimeri e sdoganò i tacchi dall'ambito equestre, dove evitavano ai cavalieri, maschi o femmine, che gli stivali scivolassero dalle staffe. Detto questo, per ora di feste e matrimoni non si parla. Ma si può sempre organizzare una cena per pochissimi a casa o un aperitivo online e divertirsi a indossare look strepitosi, a partire dalle scarpe. Dopotutto, resistere bisogna. Sebbene in bilico su uno stiletto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DIZIONARIETTO FRIVOLO

STILETTO
Tacco alto, slanciato, ricorda un coltello sottile.
ITALIANO
Come lo stiletto, ma non si assottiglia all'estremità.
KITTEN HEEL
Lanciato da Audrey Hepburn, non supera i 5 cm.
A ROCCHETTO
Base larga, centro sottile, altezza variabile.
A CONO
Anni '80, con attaccatura larga che si assottiglia.
A BLOCCO
Alto, con forma cubica o cilindrica, il più comodo.
A BANANA
Solido, spesso, curvilineo.
CUBANO
Sagomato, con appoggio ampio, per scarpe da ballo.

VALENTINO

GETTY / IMAXTREE (5)